

Venezia 70. Il futuro distopico si annuncia alla Biennale

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

La **70° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia** si presenta: dal 28 agosto fino al 7 settembre 2013, sotto la **direzione di Alberto Barbera**, proietterà per **stampa, industry e pubblico 53 film** per la **Selezione Ufficiale di Venezia 70**, di cui **51 in prima mondiale e due in prima internazionale**. Per **Venezia 70** in Concorso **20 film**: l'ultimo, statunitense, è stato annunciato a sorpresa in conferenza stampa, è diretto da **Peter Landesman** e si intitola **Parkland**, il nome dell'ospedale dove è stato ricoverato **John Fitzgerald Kennedy** per i suoi ultimi momenti di vita dopo esser stato colpito da Oswald il 22 novembre del 1963.

Tutto è piuttosto in subbuglio alla 70° edizione della **Biennale di Venezia: il mancato reintegro del FUS** (Fondo Unico per lo Spettacolo), sebbene promesso dal Ministro Bray, **fa tuonare proteste** e minacce di non partecipazione agli Stati Generali promossi proprio a Venezia, oltre ad altre proteste in diretta dalle prime. “*Speriamo in una ricomposizione*”, è quello che si augura il Direttore Barbera.

La Sala Grande ed il foyer ristrutturati di recente accoglieranno professionisti e pubblico, mentre il resto sarà realizzato entro la prossima edizione. Novità è **Venezia Future Reloaded**: sono **70 registi che, senza budget**, hanno realizzato ognuno un **cortometraggio tra i 60 ed i 90 secondi** per omaggiare la mostra e senza alcun limite alla loro creatività. I filmati saranno tutti proiettati per professionisti e pubblico durante la mostra. Una pagina specifica – all'interno di Biennale.org è stata allestita per rivelarne i loro nomi, giorno per giorno, fino alla data di apertura della Biennale.

Venezia 70. In Concorso. I film sono in totale venti con un **picco americano**, sono sei, quattro film inglesi, di cui alcuni in coproduzione (due con gli Stati Uniti ed uno con l'Australia); il film di apertura del 28 agosto sarà in 3D ed è **Gravity** di **Alfonso Cuarón**, che è **Fuori Concorso**. Film di chiusura di nuovo in 3D e Fuori Concorso (sezione Documentari), è **Amazonia** di **Thierry Ragobert**, il 7 settembre prossimo.

I tre film italiani in Concorso sono il visionario **Sacro GRA** di **Gianfranco Rosi** (documentario); **L'intrepido** di **Gianni Amelio** e la novità di **Emma Dante** per la prima volta al Lido con **Via Castellana/Bandiera**, una coproduzione Italia/Francia e Svizzera.

Tra i registi notevoli c'è da segnalare il ritorno di **Stephen Frears** con **Philomena** e la Dama **Judy Dench**; il film di **James Franco**, **Child of God**, tratto dal romanzo del 1973 di **Cormac MacCarthy**, il tentativo di un uomo violento di vivere al di fuori dell'ordine sociale; il film **Tracks** di **John Curran** tratta dell'attraversamento del deserto australiano sui cammelli, lo stesso regista di *The Painted Veil* (2006) e di *The Killer Inside Me*. **Terry Gilliam** con **The Zero Theorem** presenta un **futuro distopico e orwelliano** controllato dalle corporazioni dove un hacker dal nome di Qohen Leth tenta di comprendere l'origine della situazione attuale. **Isserley/Scarlett Johansson** è invece la protagonista aliena di **Under the Skin** di **Jonathan Glazer**, mentre **Hayao Miyazaki** presenta **Kaze**

tachinu (*The Wind Rises*), naturalmente di animazione. **Errol Morris** ha girato un documentario-intervista di un'ora e mezza (le ore effettive in totale sono state 35, poi ridotte) con l'ex Segretario di Stato Americano dei due governi Bush, Donald Ramsfeld: ***The Unknown Known: The Life and Times of Donald Rumsfeld***.

Fuori Concorso. La presenza di **Ettore Scalia**; **Alfonso Cuarón** in apertura colla fantascienza di Gravity; **Paul Schrader** con ***The Canyons*** (uno dei due non in prima mondiale perchè disponibile on demand sul web); **Moebius** di **Kim Ki-duk**, già tagliato in 21 scene per la distribuzione coreana per l'incesto tra madre e figlio, fanno rilevare, anche soltanto questi, che si tratta di una sezione ben nutrita. Aggiungo poi ***Die Andere Heimat*** di **Edgar Reitz** e ***Walesa, Man of Hope*** di **Andrzej Wajda** e **Ewa Brodzka**.

Orizzonti. I film, 17, sono tutti in **prima mondiale**, e porrei l'attenzione subito su ***The Sacrament*** di **Ti West**, che prende le mosse dall'**orribile massacro di Jonestown**, in Guyana, di 918 adepti del Tempio del Popolo, nel 1978. ***Medea*** di **Andrea Pallaoro** è il prospetto di un'osservazione su quell'esplosione sociale dei conflitti familiari all'ordine del giorno soprattutto in Italia, lente di contrasto della crisi economica. L'australiano ***Ruin*** di **Amiel Courtin-Wilson e Michael Cody**, ruota intorno ad una storia d'amore tra un ragazzo cambogiano ed una vera acrobata, protagonisti del film. La presenza italiana comprende: ***Still Life*** di **Uberto Pasolini**; ***La prima neve*** di **Andrea Segre** e ***Piccola Patria*** di **Alessandro Rossetto**.

Tra i **documentari Fuori Concorso** sono da rilevare ***Ukraina is not a Brothel***, un punto di vista femminile sulla questione della prostituzione e della mercificazione del corpo della donna, a firma di **Kitty Green**; ***The Armstrong Lie***, che racconta gli ultimi quattro anni di vita di Lance Armstrong, diretto da **Alex Gibney**.

Il Leone d'Oro alla Carriera a William Friedkin prevede la proiezione dei suoi successi imperituri tra cui uno dei suoi, dichiaratamente, più personali: ***Il salario della paura*** (*Sorcerer*), il remake del film *Vite vendute* del '53 di Clouzot, un vero viaggio nell'**abisso del Male**, con la M maiuscola del regista di *L'Esorcista*, il suo capolavoro.

Publicato in: GN38 Anno V Numero doppio 30 luglio - 6 agosto 2013

//

Scheda **Titolo completo:**

[70. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica](#) [2]

Direttore: Alberto Barbera

Lido di Venezia

28 agosto > 7 settembre 2013

PROGRAMMA DEL FESTIVAL

VENEZIA 70. IN CONCORSO

The Rooftops di Merzak Allouache (Algeria / Francia)

L'intrepido di Gianni Amelio

Miss Violence di Alexandros Avranas (Grecia)

Tracks di John Curran

Via Castellana Bandiera di Emma Dante (Italia / Svizzera / Francia)

Tom At The Farm di Xavier Dolan (Canada / Francia)

Child of God di James Franco

Philomena di Stephen Frears

La jalousie di Philippe Garrel (Francia)

The Zero Theorem di Terry Gilliam (USA)

Ana Arabia di Amos Gitai (Israele / Francia)

Under the Skin di Jonathan Glazer

Joe di David Gordon Green (USA)

The Police Officer's Wife di Philip Gröning (Germania)

The Wind Rises di Hayao Miyazaki (Giappone)

The Unknown Known: The Life and Times of Donald Rumsfeld di Errol Morris (USA)

Night Moves di Kelly Reichardt

Sacro GRA di Gianfranco Rosi (Italia)

Stray Dogs di Tsai Ming-Liang

Parkland di Peter Landesman

FUORI CONCORSO

Capitan Harlock di Shinji Aramaki (Giappone)

Gravity di Alfonso Cuarón

Moebius di Kim Ki-duk (Corea del Sud)

Locke di Steven Knight (USA / Gran Bretagna)

Unforgiven di Lee Sang-il

Wolf Creek 2 di Greg McLean (Australia)

Die andere Heimat di Edgar Reitz (Germania / Francia)

The Canyons di Paul Schrader

Che strano chiamarsi Federico! di Ettore Scola (Italia)

Walesa, Man of Hope di Andrzej Wajda e Ewa Brodzka (Polonia)

ORIZZONTI

Je m'appelle Hmmm... di Agnès B. (Francia)

Little Brother di Serik Aprimov (Kazakistan)

Il terzo tempo di Enrico Maria Artale

Eastern Boys di Robin Campillo (Francia)

Palo Alto di Gia Coppola (USA)

Ruin di Amiel Courtin-Wilson e Michael Cody (Australia)

Fish & Cat di Shahram Mokri (Iran)

We are the best! di Lukas Moodysson (Svezia)

Wolfskinder di Rick Ostermann (Germania)

La vida después di David Pablos (Messico)

Algunas Chicas di Santiago Palavecino (Argentina)

Medeas di Andrea Pallaoro (USA / Italia)

Still Life di Uberto Pasolini (Gran Bretagna / Italia)

Piccola patria di Alessandro Rossetto (Italia)

La prima neve di Andrea Segre (Italia)

Why Don't You Play in Hell? di Sion Sono (Giappone)

The Sacrament di Ti West (USA)

FUORI CONCORSO - DOCUMENTARI

Summer '82 when Zappa came to Sicily di Salvo Cuccia (Italia / USA)

Pine Ridge di Anna Eborn (Danimarca / USA)

The Armstrong Lie di Alex Gibney (USA)

Redemption di Miguel Gomes (USA)

Ukraine is not a Brothel di Kitty Green

Con il fiato sospeso di Costanza Quatriglio (Italia)

Amazonia di Thierry Ragobert (Brasile)

La voce di Berlinguer di Mario Sesti e Teho Teardo

'Til Madness Do Us Part di Wang Bing

At Berkeley di Frederick Wiseman

Articoli correlati: [Biennale di Venezia. Padiglione del Lazio a Palazzo Venezia. Scene primarie](#) [3]

[Venezia 66. Il compleanno. L'ambiguità ontologica dell'amore](#) [4]

[Venezia 66. Kakraki / Comegliscampi. La parodia grottesca di Gogol](#) [5]

[Venezia 67° I baci mai dati di Roberta Torre. I tarocchi del baro](#) [6]

[Venezia 68. Black Block. I cani rabbiosi della Polizia Italiana](#) [7]

[Venezia 68. Carrellata per l'inverno](#) [8]

[Venezia 68. L'ultimo terrestre. Il vero alieno di sé stesso](#) [9]

[Venezia 68. Ruggine di Daniele Gaglianone e lo sguardo obliquo di Timi](#) [10]

Venezia 70. Il futuro distopico si annuncia alla Biennale

Pubblicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

[Venezia 69° Concorso. Bella Addormentata. La morte-in-vita di Eluana Englaro](#) [11]

[Venezia 69° Concorso. E' stato il figlio. La miseria della ricchezza](#) [12]

[Venezia 69° Fuori Concorso. Il serial killer di The Iceman e il limoneto di Love is all you need](#) [13]

[Venezia 69° Pieta e Gli equilibristi. Il Leone d'Oro alla pietas contro i soldi](#) [14]

[Venezia 69°. La guerra dei vulcani e Terramatta. Due testimonianze del Novecento italiano](#) [15]

- [Cinema](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/venezia-70-futuro-distopico-si-annuncia-alla-biennale>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/biennale-di-venezia-70>

[2] <http://www.labiennale.org/>

[3] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/biennale-di-venezia-padiglione-del-lazio-palazzo-venezia-scene-primarie>

[4] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/venezia-66-compleanno-ambiguita-ontologica-amore>

[5] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/venezia66-comegliscampikakraki-parodia-grottesca-di-gogol>

[6] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/venezia-67-baci-mai-dati-di-roberta-torre-tarocchi-del-baro>

[7] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/venezia-68-black-block-cani-rabbiosi-della-polizia-italiana>

[8] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/venezia-68-carrellata-linverno>

[9] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/venezia-68-lultimo-terrestre-vero-alieno-di-se-stesso>

[10] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/venezia-68-ruggine-di-daniele-gaglianone-sguardo-obliquo-di-timi>

[11] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/venezia-69-concorso-bella-addormentata-morte-vita-di-eluana-englaro>

[12] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/venezia-69-concorso-stato-figlio-miseria-della-ricchezza>

[13]

<http://www.gothicnetwork.org/articoli/venezia-69-fuori-concorsoil-serial-killer-di-iceman-limoneto-di-love-all-you-need>

[14] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/venezia-69-pieta-equilibristi-leone-doro-alla-pietas-contro-soldi>

[15]

<http://www.gothicnetwork.org/articoli/venezia-69-guerra-dei-vulcani-terramatta-due-testimonianze-del-novecento-italiano>